

Cultura

& Tempo libero



Castrezzone

Padre Barban e il figliol prodigo

«Un uomo aveva due figli». Inizia così la parabola del padre misericordioso, riportata dall'evangelista Luca. Gesù nella

sua predicazione porta l'esempio del figliol prodigo e del suo amorevole padre per spiegare la misericordia di Dio. Da questo passo del Vangelo prenderà spunto padre Alessandro Barban, priore generale dei Camaldolesi, per analizzare le nuove sfide del cristianesimo. Padre Barban è

stato invitato dalla parrocchia di San Martino di Castrezzone (frazione di Muscoline). L'incontro si terrà stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale, per un incontro aperto non solo ai cristiani ma a tutti quanti vorranno ascoltare una voce fuori dal coro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caso Stamina, o della deontologia tradita

Elena Cattaneo: «Si è abdicato alla scienza e alla coscienza: follia scambiata per medicina»
La senatrice a vita ospite in città di un incontro sulle staminali promosso dal Partito democratico

La storia

● Stamina è un trattamento privo di validità scientifica creato da Davide Vannoni usato per le malattie neurodegenerative. Accusato

«Non sono i ciarlatani che fanno paura» a Elena Cattaneo. Quello che «mi preoccupa — ha confessato l'altra sera la ricercatrice dell'Università di Milano, senatrice a vita, a Brescia ospite di un incontro sulle staminali promosso dal Partito democratico — è quando le istituzioni non proteggono il Paese da ciarlatani» come Davide Vannoni. Ed è ciò che è successo con Stamina Foundation: un sedicente medico, che

Chi è Elena Cattaneo, 53 anni milanese, è direttrice del laboratorio di Stem Cell Biology and Pharmacology of Neurodegenerative Disease ed è direttore di UniStem, il Centro di Ricerca sulle Cellule Staminali dell'Università Statale di Milano (foto Cavicchi)



oggi chiuso con una condanna di Vannoni a 22 mesi per associazione a delinquere — è stato una «lacerazione continua». Così l'ha definito la senatrice che si è trovata ad «affrontare istituzioni che avevano perso la bussola». Sono an-

«La ricercatrice Un giudice non può dire che è medicina una cosa che non lo è. Su Stamina istituzioni disorientate»

aveva fondamenti scientifici. «L'Aifa aveva detto "di qui non si passa". E allora — si domanda Cattaneo — come mai Stamina non è stata espulsa?» Poi il decreto Balduzzi, il voto favorevole del parlamento alla sperimentazione e il rischio che il metodo di Vannoni potesse svilupparsi grazie a una deregolamentazione. «Se avesse preso piede — sono le parole della senatrice — Stamina sarebbe costata al servizio sanitario qualcosa come 45 miliardi di euro». Una truffa colossale, smascherata prima che fosse troppo tardi. Certo, i parlamentari non avevano l'obbligo di avere una laurea in medicina per votare, ma il loro errore è stato di non informarsi. Una leggerezza, condita da buonismo ed emotività. Con il risultato che i ciarlatani hanno rischiato di vincere sulla scienza. E se — conclude Cattaneo — «il nostro è un Paese che crede alle magie, la politica dovrebbe ancorare il Paese ai fatti».

Matteo Trebeschi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



di truffa Vannoni ha patteggiato 22 mesi

gio che contiene detriti e batteri, come spiegò l'Aifa. Infondere qualcosa di ignoto è una contraddizione in ter-

mini e ogni medico avrebbe dovuto rifiutarsi di farlo per principio. Ma secondo la senatrice Cattaneo è la deontologia che è stata «tradita». I professionisti hanno un'etica, con regole che però non sono state rispettate: in altre parole, si è abdicato alla scienza e alla coscienza. Col risultato di «accettare la follia come medicina» e di «disconoscere il lavo-

ro dei professionisti». Un errore grave, che secondo la Cattaneo ha rischiato di «far sprofondare il Paese nel baratro». Per la ricercatrice, affrontare tutta la vicenda della fondazione di Vannoni è stato come compiere «un viaggio verso qualcosa di incomprensibile». Come se qualcuno dicesse che «il microfono è un elefante». Il caso Stamina —

dati in cortocircuito non solo alcuni medici, ma anche i parlamentari e diversi magistrati del Tar. «Un giudice non può dire che è medicina una cosa che non lo è», ricorda la Cattaneo. Che nel suo primo articolo sul Sole24ore scrisse che la cura è tale «solo se vi sono le prove». Era l'agosto 2012 e l'Agenzia del farmaco aveva già stabilito che Stamina non

Latteria Molloy

Una serata con Terry Bozzio la leggenda della batteria che stregò Frank Zappa



Anche se la Latteria Molloy ha abituato da tempo il suo pubblico ai grandi musicisti internazionali, trovare nel programma di questa sera il nome di Terry Bozzio più che un colpo è un vero e proprio fat-back di grancassa. Il batterista californiano è un'autentica leggenda, un musicista che, se ne condivide o meno lo stile, ha segnato indelebilmente l'evoluzione tecnica del drum-set, elevando lo strumento a livelli espressivi più unici che rari. Percussionista di solida formazione accademica, batterista a suo agio tanto nel pop quanto nell'avanguardia, Bozzio ha guadagnato fama mondiale attraverso collaborazioni con eminenze musicali quali Frank Zappa, Jeff Beck, Allan Holdsworth e i fratelli Brecker. Zappa in particolare, affascinato dal batterista allora venticinquenne, trascrisse appositamente per lui le famose «Black Pages», pagine dalla difficoltà tecnica trascendentale, così dense di note da far sembrare il pentagramma un'unica campitura nera. Ma è con le performance solitarie che Bozzio ha creato uno spettacolo unico, dove la sua straordinaria abilità polimetrica, sostenuta dall'incredibile indipendenza, si sfoga melodicamente su un set di 26 tom, 2 rullanti, 6 grancasse, 53 piatti, 22 pedali e 2 set elettronici. La tappa bresciana è la penultima data del tour europeo, ideato per celebrare il cinquantesimo anniversario dalla sua prima lezione di batteria. Ore 21.30, €30 (posti a sedere/15 in piedi).

Luigi Radassao
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terry Bozzio è una leggenda vivente della batteria; una fama dovuta alla sua bravura e alla capacità di dominare una batteria enorme

L'ANTIQUARIO

di Belussi Gianangelo

-Acquista arte e antichità-
di ogni genere

'600-'700-'800-'900

quadri • oggettistica • vetri • illuminazione • mobili
tappeti • arte cinese • sculture

Arredamenti in stile:
camere • sale • studi • modernariato

SI ESEGUONO SGOMBERI E TRASLOCHI.

Foro Bonaparte, 63 - St. Cadorna - Cairoli - MILANO
Tel. 02.54100006 - Cell 335419129

FERROVIENORD SPA
Sede legale: Piazzale Cadorna n. 14
20123 MILANO
Telefono 0285114250
Telefax 0285114621

AVVISO DI GARA

Viene indetta la gara a procedura negoziata ai sensi del D.Lgs. 163/06 per l'affidamento del seguente servizio: REVISIONE "VR" DI N. 37 CARRI CON FORNITURA IN OPERA DI PEZZI DI RICAMBIO RAMO MILANO ED ISEO - CIG 6456908909. Valore stimato, IVA esclusa: Euro 507.600,00. Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 08/01/2016 a FERROVIENORD SPA - P.LE CADORNA N. 14 - UFFICIO PROTOCOLLO - 20123 MILANO. Il bando integrale di gara è stato pubblicato sulla GUCE S216 del 07/11/2015. Il bando integrale di gara è altresì disponibile presso il Servizio Gare, Appalti ed Acquisti - sito in Milano - P.le Cadorna n. 14, nonché all'indirizzo internet <http://www.fmggroup.it/bandi-e-gare> e sul sito dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici Regione Lombardia.

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. ING. MARCO BARRA CARACCILO

CORRIERE ECONOMIA
ogni lunedì in edicola

REGIONE LOMBARDIA
AZIENDA OSPEDALIERA "Carlo Poma"
Strada Lago Païolo, 10 - 46100 Mantova

BANDO DI GARA PER ESTRATTO

Si rende noto che è stata indetta procedura aperta telematica per l'aggiudicazione del servizio integrato di movimentazione interna/logistica dei beni e lavaggio carrelli termici dell'ambito del complesso ospedaliero Carlo Poma di Mantova (Numero CIG: 6457571C28). Termine ultimo e perentorio per la presentazione delle offerte: ore 12:00 del 07/01/2016. La documentazione di gara è disponibile sul profilo del committente: www.aopoma.gov.it, alla sezione "Bandi di gara" e sul sito www.arca.regione.lombardia.it. Responsabile Unico del Procedimento: Dr. Alberto Bassi (tel. 0376/464664).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Filippo Maria Stucchi

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PAOLO"
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

L'Azienda Ospedaliera "San Paolo", con sede in Via A. di Rudini n. 8 - 20142 Milano, comunica che, con deliberazione n. 840 del 18.09.2015, ha proceduto all'aggiudicazione, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del servizio di brokeraggio assicurativo al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalla Società G.B.S. General Broker Service S.p.A. (mandataria) e dalla Società MAG I.T. S.p.A. CIG 5001811848. Decorrenza del contratto dall'1.11.2015. La remunerazione del broker, pari al 2,90% sui premi annuali della polizza assicurativa RCT/O e relative appendici ed al 3,90% sui premi annuali delle polizze assicurative diverse dalla RCT/O e relative appendici, è a carico delle compagnie di assicurazione aggiudicatrici dei servizi assicurativi dell'Azienda Ospedaliera "San Paolo". L'Avviso di aggiudicazione è stato inviato alla G.U.U.E. in data 04.11.2015, è stato pubblicato sulla G.U.R.I. in data 11.11.2015 e può essere scaricato dal sito internet dell'Azienda Ospedaliera "San Paolo": <http://www.ao-sanpaolo.it>, nella sezione denominata: "Amministrazione trasparente" alla voce: "Bandi di gara e contratti".

Il Direttore U.O. Provveditorato - Economato - Dott. Roberto Dall'Amico

Freccia Rossa

«Ma che spettacolo» è arrivato il nuovo album Tozzi firma copie ai fan



Umberto Tozzi torinese, 63 anni, ha appena pubblicato il suo ultimo album di inediti, «Ma che spettacolo», atteso da dieci anni

Settantacinque milioni di dischi venduti in carriera ma la voglia di scrivere e suonare, Umberto Tozzi, non l'ha ancora persa e per certi versi questo è un fatto sorprendente: «Ma che spettacolo» è il titolo scelto dal cantautore torinese, classe 1952, per un disco di inediti che non pubblicava da ben dieci anni. Uscito il 30 ottobre per Momy Records (la casa discografica con sede a Monte Carlo del figlio Gianluca, che cura anche le pubblicazioni di Raffaella Fico, Carmine Sorrentino e Greg Mathieson), contiene tredici tracce, come il singolo «Sei tu l'immenso amore mio», «Meravigliosa» o «Andrea Song»: questi brani sono già stati eseguiti, in anteprima, nel tour dell'estate del 2014. Ora, nell'era della discografia in crisi, Umberto Tozzi non rinuncia alla prova del mercato e rilancia. Innanzitutto, il disco è acquistabile in due versioni: quella semplice e quella deluxe, che alle tredici tracce aggiunge una bonus track e un dvd live. Inoltre, prima del tour vero e proprio, l'artista sta compiendo una tournée in alcuni negozi di dischi che passa anche da Brescia. Con la collaborazione del Mondadori Megastore, Tozzi sarà stasera, dalle 18, al centro commerciale Freccia Rossa per incontrare i fan per un firma copie. Coloro che acquisteranno il disco presso il negozio avranno accesso prioritario al firma copie con il cantante che non negherà a nessuno l'autografo.

Manuel Guerrini
© RIPRODUZIONE RISERVATA